



# QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE PER IL SETTORE AFFARI INTERNI(2014-2020)

# Situazione attuale (2007-2013)

**Budget totale : EUR 6.449 milioni**

*Strumenti di finanziamento esistenti*

*QUATTRO FONDI:*

1. Fondo Europeo per i Rifugiati,
2. Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi,
3. Fondo europeo per I Rimpatri
4. Fondo Frontiere Esterne)

+

*DUE PROGRAMMI:*

1. *ISEC : Prevenzione e contrasto alla criminalità*
2. *CIPS : Prevenzione e contrasto al terrorismo.*

# CARATTERISTICHE

- **Comparto SOLID** (*Immigrazione, Asilo e Frontiere*) : gestione condivisa con un programma annuale nell'ambito di una programmazione pluriennale.

- **Area Sicurezza**: Gestione centralizzata

*Criticità:- incapacità di rispondere ad eventi/ crisi*

*- mancanza di sinergia con le Agenzie dell'Unione Europea*

*-mancanza di Fondi per azioni UE nei Paesi Terzi o in relazione ad essi*

# SITUAZIONE 2014-2020

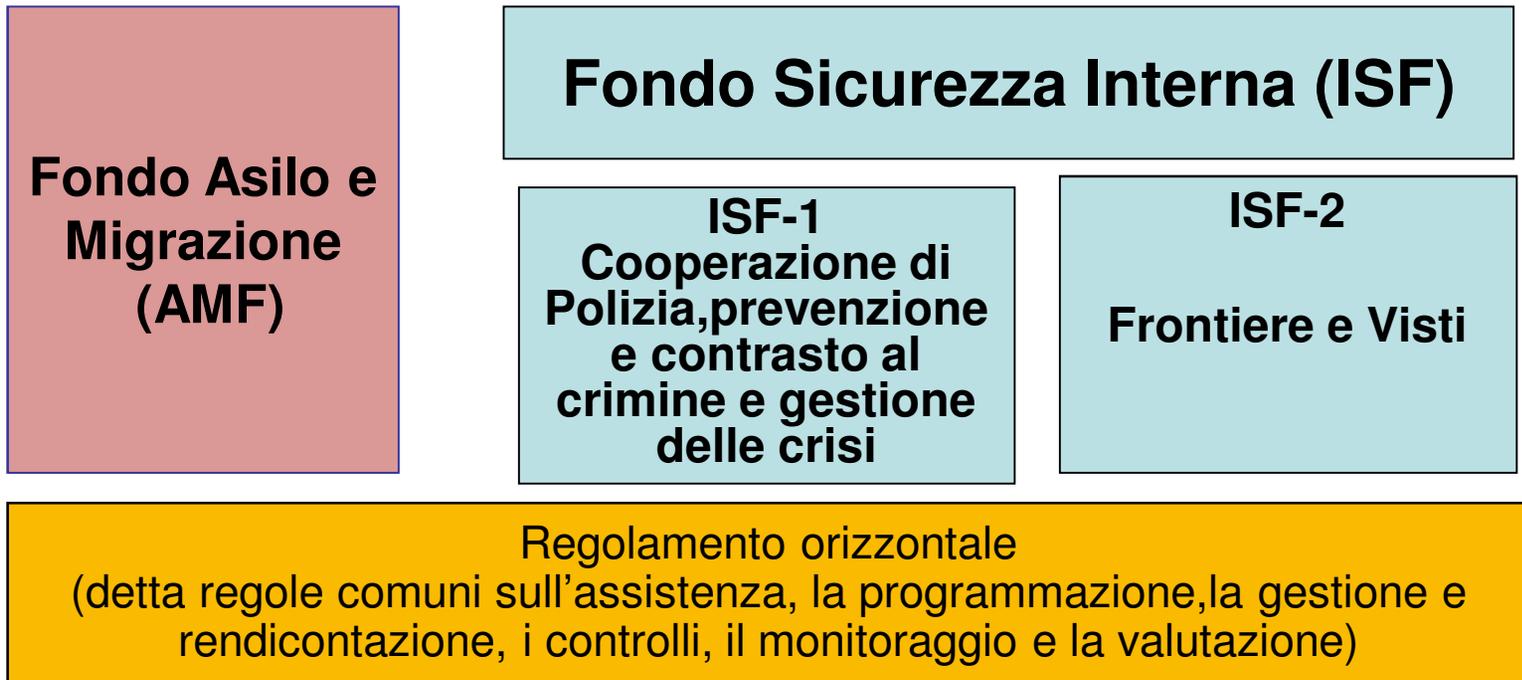
**Budget totale : EUR 10.911 milioni**

Strumenti di finanziamento previsti:

DUE FONDI:

1. **Fondo Asilo e Migrazione (Asylum and Migration Fund-AMF)**  
( eredita l'ambito di intervento dei Fondi SOLID eccetto le frontiere);
  
2. **Fondo Sicurezza Interna (Internal Security Fund-ISF):**
  - 2.1 ISF-1 (Cooperazione di Polizia)
  - 2.2 ISF-2 ( Frontiere esterne e visti)(eredita l'ambito di intervento dei due programmi ISEC e CIPS + quello del Fondo Frontiere Esterne)

# LA NUOVA STRUTTURA: 2 Fondi + un Regolamento Orizzontale



# Cosa cambia?

- **Riduzione a 2 strumenti** (*Fondo Sicurezza Interna e Fondo Asilo e Migrazione*);
- **Un quadro regolamentare comune** ai due strumenti (*Regolamento Orizzontale*);
- **Gestione condivisa** per tutte le politiche degli affari interni
- **Programma pluriennale preceduto da un dialogo** Commissione-Stati membri
- **Gestione e rendicontazione orientata ai risultati** + *dichiarazione annuale di affidabilità dei conti*
- *Semplificazione delle regole di ammissibilità*
- **Gestione centralizzata: permane solo per le azioni dell'Unione nei Paesi terzi** e di risposta alle situazioni emergenziali

<b><i>BUDGET DEL SETTORE AFFARI INTERNI (ripartito per singoli Fondi)</i></b>	<b>EUR MILIONI</b>
<b><i>FONDO ASILO E MIGRAZIONE</i></b>	<b>3.869</b>
<b><i>FONDO SICUREZZA INTERNA (inclusi i nuovi sistemi IT RTP/ EES)</i></b>	<b>4.648</b>
<b><i>Sistemi IT esistenti (SIS, VIS, Eurodac; IT agency)</i></b>	<b>822</b>
<b><i>Subtotal</i></b>	<b>9.339</b>
<b><i>Agenzie (Europol, Cepol, EASO, Frontex, EMCDDA)</i></b>	<b>1.572</b>
<b>TOTAL</b>	<b>10.911</b>

## Priorità di spesa per il 2014-2020

<b>Fondi</b>	<b>Progetti chiave</b>
<b>Fondo Asilo e Migrazione</b>	<i>Sistema Comune Europeo di Asilo, reinsediamento e ricollocazione, integrazione a livello locale, rientro volontario assistito.</i>
<b>Fondo Sicurezza Interna</b>	<i>Strategia di Sicurezza Interna</i>
<p><b>- ISF- Polizia (ISF-1):</b> <i>cooperazione di polizia, prevenzione e lotta al crimine e gestione delle crisi;</i></p>	<p><i>Squadre Investigative Comuni (Joint Investigation Teams), TFTS (Terrorist Finance Tracking Program ), PNR (Passengers Name Record),, cybercrime, policy cycle, anti-radicalizzazione, protezione delle infrastrutture critiche, gestione del rischio e delle crisi (disastri intenzionalmente causati da azioni umane)</i></p>
<p><b>- ISF-Frontiere (ISF-2):</b> <i>frontiere esterne e politiche dei visti</i></p>	<p><i>Gestione Integrata delle Frontiere, EUROSUR, smart borders, coop. visti.</i></p>

# FONDO SICUREZZA INTERNA

Supporto finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e il contrasto del crimine e la gestione delle crisi

Proposta regolamentare COM (2011) 753

# FSI – Cooperazione di Polizia, criminalità e gestione delle crisi

## Alto Livello di Sicurezza nell'UE

**Rafforzamento del coordinamento e della cooperazione tra le autorità di law enforcement**

**Prevenzione e lotta alla criminalità organizzata e alle forme gravi di criminalità transnazionale**

**Prevenzione, preparazione e protezione delle persone e delle infrastrutture critiche**

**Potenziamento delle capacità di valutare e gestire rischi in materia di terrorismo e sicurezza**

Promuovere il coordinamento, la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità di law enforcement degli Stati membri

Sviluppare la cultura giudiziaria e di law enforcement europea attraverso una politica di formazione europea

Rafforzare la capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità transnazionale

Sviluppare misure di protezione e supporto ai testimoni e alle vittime della criminalità

Rafforzare la capacità degli Stati membri di proteggere le infrastrutture critiche in tutti i settori

Assicurare il coordinamento effettivo tra gli attori che cooperano in situazione di cooperazione crisi a livello UE e nazionale

Rafforzare la capacità degli Stati membri di elaborare una valutazione esaustiva sulle minacce e i rischi

Studi, progetti pilota e valutazioni-sviluppati e/o implementati

Network,piattaforme di apprendimento- sviluppati e/o implementati

Attrezzature e sistemi- acquistati e migliorati

Progetti transnazionali attuati

Azioni nei Paesi terzi o connesse a Paesi terzi

Formazione e/o scambio di funzionari di law enforcement

# INNOVAZIONI ISF-POLIZIA

- *70% delle risorse del Fondo in gestione condivisa*
- *Obiettivi del Fondo definiti in linea con la Strategia di Sicurezza Interna (fino al 90% di cofinanziamento per le azioni conformi alle 5 priorità della Strategia europea di Sicurezza Interna)*
- *Distribuzione dei Fondi tra Stati Membri basata sui beni principali da proteggere (popolazione, territorio, passeggeri, cargo)*
- *Ampliamento dell'elenco di azioni ammissibili a nuove azioni quali, ad es., l'acquisto di attrezzature e tecnologie(es PNR) o il collaudo e la validazione di nuove tecnologie*
- *Incremento dell'assistenza tecnica (800.000 €; 5%)*
- *Azioni emergenziali in e fuori l'UE (che abbiano un impatto sulla sicurezza interna dell'Unione)*
- *Supporto ad azioni nei Paesi terzi o in relazione a Paesi terzi (che rispondano ad interessi dell'Unione)*

**FONDO SICUREZZA INTERNA (COOPERAZIONE DI POLIZIA): 1.128 Milioni di Euro**

---

**GESTIONE CONDIVISA: 789,6 Milioni di Euro (70%)**  
**CRITERI DI RIPARTO**

**30% in proporzione della popolazione;  
10% in proporzione dell'estensione del territorio;  
15% in proporzione del numero dei passeggeri controllati nei porti ed aeroporti;  
10% in proporzione del numero dei cargo controllati nei porti ed aeroporti;  
35% in misura inversamente proporzionale al prodotto interno lordo**

**Non sono previsti stanziamenti aggiuntivi nella revisione di medio termine**

---

**GESTIONE CENTRALIZZATA: 338,4 Milioni di Euro (30%)**

**Azioni dell'Unione, assistenza emergenziale,  
assistenza tecnica.**

### 3 MISURE DI COFINANZIAMENTO

1. cofinanziamento standard fino al 75%;
2. cofinanziamento fino al 90% per le azioni del Programma rispondenti alle 5 priorità strategiche previste nella Strategia di Sicurezza Interna;
3. Finanziamento del 100% per l'assistenza emergenziale ( emergenza:qualsiasi incidente di sicurezza o nuova minaccia emergente che ha o potrebbe avere gravi ripercussioni negative sulla sicurezza della popolazione in uno o più SM)

# ELENCO DELLE PRIORITA' STRATEGICHE DELL'UE

1. Misure intese a prevenire e **contrastare i reati gravi, transfrontalieri e di criminalità organizzata**, in particolare il traffico illecito di sostanze stupefacenti, la tratta di esseri umani e lo sfruttamento sessuale dei minori, e progetti volti a individuare e smantellare le reti criminali, a proteggere l'economia da infiltrazione criminali e a ridurre gli incentivi finanziari mediante il sequestro, il congelamento e la confisca dei proventi di reato.

2) Misure intese ad **aumentare i livelli di sicurezza per i cittadini e le imprese nel ciberspazio**, in particolare progetti volti a potenziare le capacità delle autorità di polizia e giudiziarie, progetti di collaborazione con le imprese al fine di proteggere i cittadini e dare loro gli strumenti per agire così come progetti per rafforzare la capacità di contrastare gli attacchi informatici.

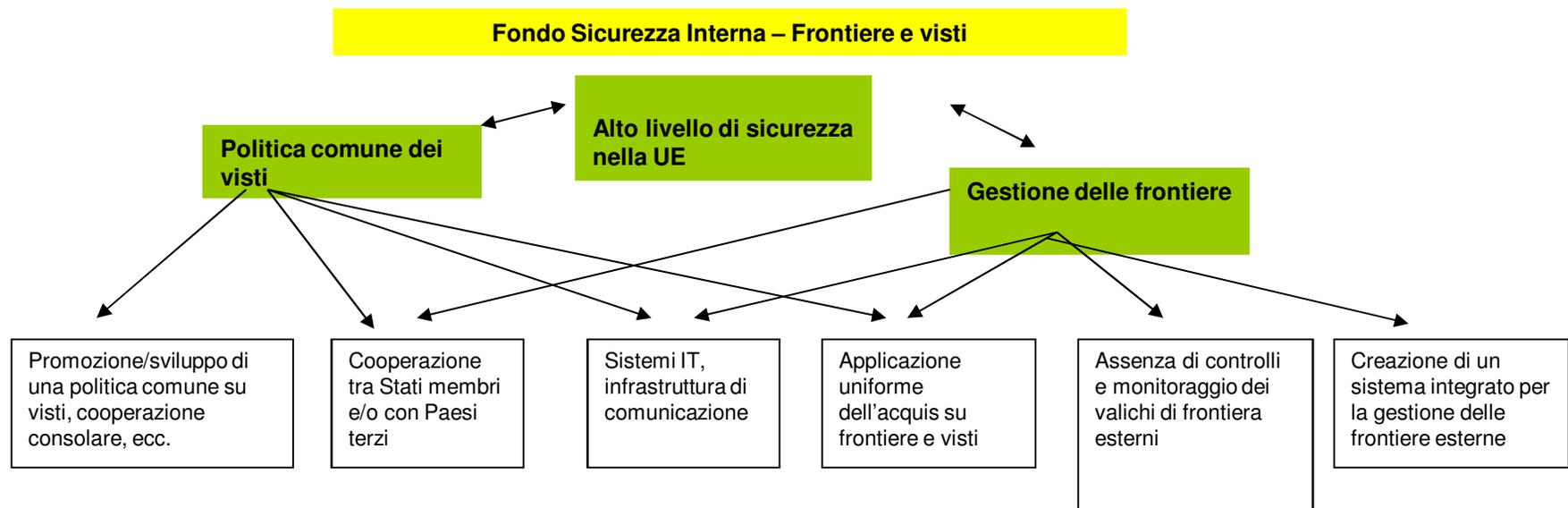
3) Misure intese a **prevenire il terrorismo e contrastare la radicalizzazione e il reclutamento**, in particolare progetti che permettono alle comunità di sviluppare approcci e politiche locali di prevenzione, progetti che consentono alle autorità competenti di escludere i terroristi dall'accesso a fondi e materiali e di tracciare le loro operazioni, progetti per la protezione di passeggeri e merci e progetti volti a migliorare la sicurezza degli esplosivi e dei materiali CBRN.

4) Misure intese ad aumentare la capacità amministrativa e operativa degli Stati membri di proteggere le **infrastrutture critiche** in tutti i settori di attività economica, compresi quelli che formano oggetto della direttiva 2008/114/CE, in particolare i progetti volti a promuovere partenariati pubblico-privato al fine di instaurare un clima di fiducia e facilitare la cooperazione, il coordinamento, la pianificazione di emergenza e lo scambio e la diffusione delle informazioni e di buone pratiche tra gli operatori pubblici e privati.

5) Misure volte ad aumentare la **resilienza dell'Europa alle crisi e alle calamità**, in particolare progetti intesi a promuovere lo sviluppo di una politica europea coerente di gestione dei rischi che colleghi la valutazione delle minacce e dei rischi al processo decisionale, così come progetti a sostegno di una risposta coordinata ed efficace alle crisi intesi a creare un collegamento tra le esistenti capacità, competenze e centri di situazione (settoriali), ivi compreso nel settore della salute, della protezione civile e del terrorismo.

**FONDO SICUREZZA INTERNA**  
**Supporto finanziario alle frontiere esterne e visti**

**Proposta regolamentare: COM (2011) 750**



Programmi nazionali (EUROSUR, cooperazione interforze, analisi dei rischi...)*		Azioni dell'Unione				Smart borders		Emergenze	
Co-finanziamento di azioni	Supporto operativo incluso STS	Studi e servizi (fornitura)	Supporto in Paesi terzi	Cooperazione UE-Paesi terzi	Supporto al meccanismo Schengen	Supporto agli Stati membri	Supporto centrale	In Paesi terzi	Ne gli SM

- Attrezzature – acquistate e/o migliorate
- Personale formato – negli Stati membri e Paesi terzi
- Infrastrutture – create e/o riadattate
- Sistemi IT – VIS, SIS, altri sistemi
- Accordi di cooperazione e Partenariati

## 2 OBIETTIVI SPECIFICI : POLITICA COMUNE DEI VISTI E GESTIONE DELLE FRONTIERE

+

### 6 OBIETTIVI OPERATIVI:

1. elaborazione ed attuazione di politiche volte a garantire l'assenza di qualunque controllo alle persone;
2. progressiva istituzione di un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne;
3. sviluppo e implementazione di una politica comune dei visti;
4. realizzazione e messa in opera di sistemi di *information technology*, di comunicazione e infrastrutture per la gestione dei flussi migratori attraverso le frontiere esterne dell'Unione;
5. uniforme applicazione dell'acquis di Schengen in materia di frontiere e visti incluso il funzionamento del meccanismo di valutazione e monitoraggio Schengen;
6. cooperazione tra gli Stati membri che operano nei Paesi terzi.

# INNOVAZIONI DELL' ISF-FRONTIERE

- *Campo di applicazione più ampio (oltre alle frontiere il fondo supporta anche la politica dei visti)*
- *Previsione di un meccanismo di sostegno operativo (art 10) : uno Stato membro può utilizzare fino al 50% dell'importo riservato dal Fondo a supporto del proprio programma nazionale per finanziare il sostegno operativo alle autorità pubbliche responsabili per la realizzazione dei compiti e dei servizi afferenti uno o più degli obiettivi di cui all'articolo 3 Reg.*
- *Supporto allo sviluppo del pacchetto "frontiere intelligenti", vale a dire all'istituzione di un sistema di ingressi/uscite (EES) e di un programma dell'Unione per viaggiatori registrati (RTP);*
- *finanziamento del sistema Eurosur, in particolare attraverso l'acquisto di attrezzature, infrastrutture e sistemi negli Stati membri;*

- rafforzamento della Governance di Schengen e del meccanismo di valutazione Schengen;
- supporto alle azioni dell'UE nei Paesi terzi o in relazione ad essi;
- previsione di un meccanismo di assistenza emergenziale all'interno e fuori del dal territorio dell'UE collegato a pressioni migratorie urgenti ed eccezionali;
- previsione accanto alla dotazione di base di risorse aggiuntive per le azioni specifiche (All.2) che uno SM si dovesse impegnare ad attuare (incremento del potenziale operativo di Frontex, cooperazione consolare che generi economie di scala)

# Budget FSI - Frontiere e Visti

**Totale : 3.520 M€**

## Gestione Condivisa: 2.070 M€

**Importo di base**

**EURO 1.470 Milioni**

**ITALIA : 163.286.968**

**Importo flessibile**

**1) Azioni specifiche  
330 M€**

**Annex II**  
- Cooperazione consolare  
- Acquisto di equipaggiamento per  
le operazioni congiunte di Frontex

**STS : 150 M€  
(Special Transit  
Scheme)**

**2) Mid-term review  
200 M€**

**Analisi dei rischi (input Frontex)  
Azioni specifiche (da definirsi)**

## Gestione centralizzata : 1.370 M€

**Pacchetto Smart borders : 1.100 M€**

**270 M€ azioni UE, assistenza emergenziale, assistenza tecnica**

Quadro normativo di programmazione e attuazione  
dei due Fondi ( Regolamento orizzontale)  
COM (2011) 752

DIALOGO SUL PROGRAMMA TRA LA COMMISSIONE E GLI  
STATI MEMBRI

ANNO 2013

DUE PROGRAMMI NAZIONALI ( UN PROGRAMMA PER IL FONDO  
SICUREZZA INTERNA E UNO PER IL FONDO ASILO E MIGRAZIONE)

ANNO 2014

# IL CALENDARIO

- **Maggio 2013:** la Commissione ha stabilito il calendario e proposto le date del dialogo agli Stati membri ( per l'Italia il dialogo avrà luogo il 18 ottobre p.v.).
- **Giugno-ottobre 2013:** ha luogo il dialogo strategico
- **1 mese prima del Dialogo:** lo Stato Membro fornisce una panoramica delle intenzioni di impiego delle dotazioni finanziarie dei due Fondi nelle principali aree strategiche rilevate.
- **2 settimane prima del Dialogo:** la Commissione invia l'ordine del giorno commentato
- **1 mese dopo il Dialogo:** approvazione del verbale definitivo
- **Entro il termine massimo di 3 mesi dal Dialogo:** Lo Stato Membro presenta la bozza del programma nazionale
- **Entro 3 mesi:** la Commissione formula le osservazioni
- **Entro 6-9 mesi:** la Commissione approva il Programma

## CONTENUTO DEI PROGRAMMI ( 2014-2020)

- descrizione della situazione di partenza dello SM;
- analisi delle necessità dello SM e degli obiettivi nazionali definiti per soddisfare tali necessità nel periodo di riferimento;
- descrizione della strategia comprensiva dei risultati da raggiungere con un calendario indicativo ed esempi di interventi previsti per realizzarli;
- meccanismi di coordinamento tra i vari Fondi;
- informazioni sul quadro di monitoraggio e valutazione da istituire e sugli indicatori da utilizzare per misurare i progressi nel raggiungimento dei risultati;
- modalità di esecuzione del programma nazionale contenenti l'indicazione delle autorità designate e del sistema di gestione e controllo e le modalità di pubblicizzazione

# PROGRAMMA NAZIONALE



- PRESENTATO ALLA COMMISSIONE



PUO' FORMULARE OSSERVAZIONI ENTRO 3 MESI



APPROVA ENTRO 5 MESI IL PROGRAMMA



DOPO L'APPROVAZIONE VERSA UN IMPORTO INIZIALE A TITOLO DI PREFINANZIAMENTO PARI AL 4% DEL CONTRIBUTO TOTALE DA EROGARE

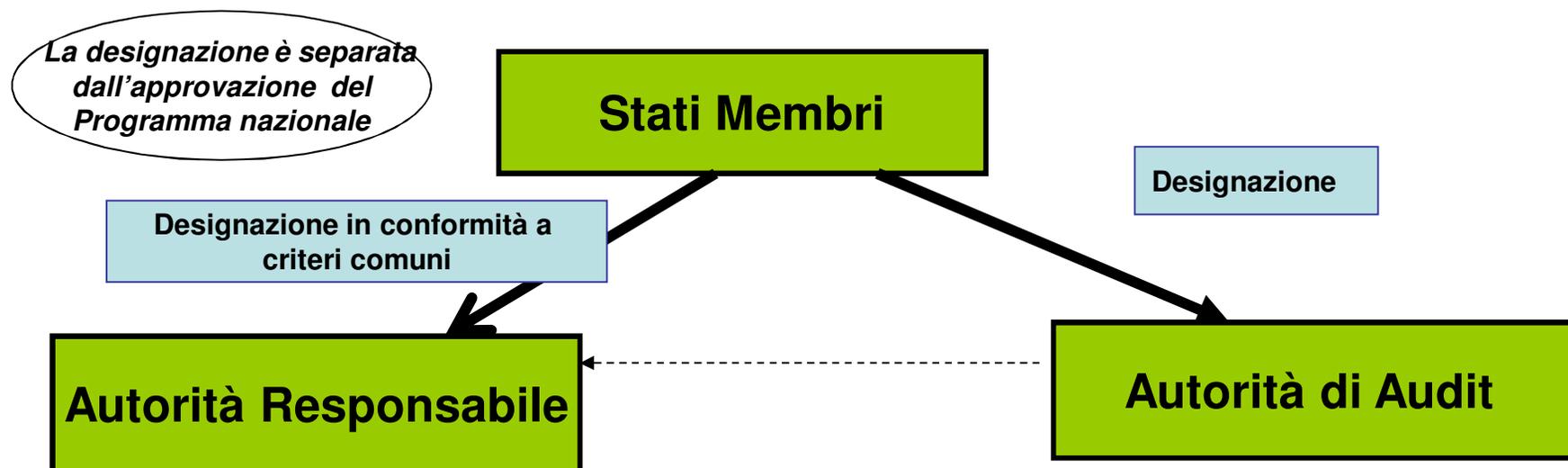
# 2017: REVISIONE INTERMEDIA

Riesame da parte della Commissione e di ciascuno SM della situazione relativa

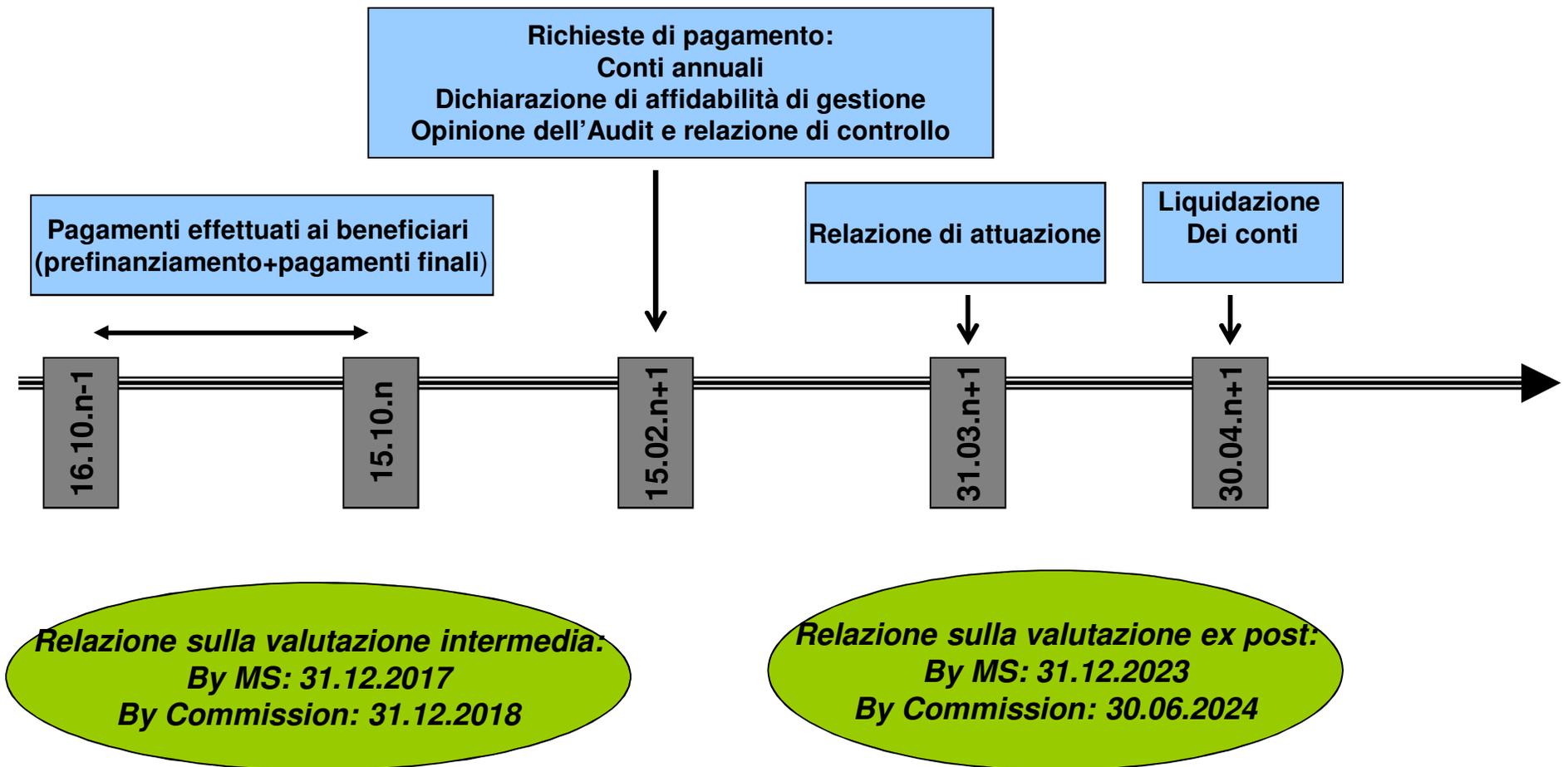


Possibilità di modificare il programma nazionale e di ricevere stanziamenti aggiuntivi ( ad eccezione dell'ISF-1 per il quale non sono previste dotazioni finanziarie ulteriori).

# Sistema di Gestione e Controllo



# Annual workflow and reporting



# Cosa dobbiamo fare?

- 1) Preparare il dialogo politico della Commissione con il Ministro dell'Interno fissato per il 18 ottobre p.v.
- 2) Predisporre il programma nazionale unico per ambedue le componenti del Fondo Sicurezza Interna

**DOMANDE?**